

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno:
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 5
Per gli altri capoluoghi postali:
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 5
Per gli altri capoluoghi postali:
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 5
Per gli altri capoluoghi postali:
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 5

IL TRIULI

GIORNAL DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULANA

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente:
Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e
Ritraggimenti Cent. 25
per linea.
Le quote pagate 10
Per più larghezze preste da concedersi!
Si vende all'Edicola alla cartoleria Bar-
duso e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato, Centesimi 10.

IL PAPA LA FRANCA CRISPI RADICALE

La Nuova Antologia pubblica intorno alla questione dei clericali delle ultime elezioni politiche, un articolo di Raffaele De Casaru, scritto con la solita finezza e la solita competenza. Però è quell'astuzione? Perché all'ultimo ora, quando da parte del Papa l'intervento dei clericali pareva tollerato, venga con la lettera al Parrocchi inaspettatamente impedito? Il De Casaru raccoglie questi perché, e li commenta:

«Alcune piccole cause — egli scrive — furono poste innanzi, per spiegare l'inatteso documento? Si disse provocato dall'imprudenza di un alto personaggio di Curia, il quale, in un banchetto dato dal ministro degli affari esteri in Roma, e dove era fra i commensali il presidente dei Radicali, brindava a quest'ultimo. Fatto non privo di significato, per quanto il suddetto personaggio abbia spirito bizzarro, può essere interpretato come a da parte, delle quali affliggono i membri più autorevoli del Sacro Collegio. Quel cardinale non immaginò neppure che il suo intervento, al convito, e l'aver egli levato il calice in onore del primo ministro, avrebbe scatenato l'ira del Papa, che, forse lo rimproverò, imponendogli una specie di esilio da Roma, che si sarebbe svolta in una sorta di esilio henolohis orberbo, quando, alcuni giorni dopo, si seppe aver permesso che la villa da lui abitata servisse ad una grande riunione elettorale, allo scopo di favorire la vittoria del figlio di un altro ministro? Ed assai meno il cardinale Henolohis immaginava che, quando due fatti, scudati con peccata malizia dal suo nemico, avrebbero avuto conseguenze politiche, in Francia e in Italia. La Francia, crede, forse, di vedere nel rapporto tedesco, fratello del proprio cancelliere dell'impero e zio dell'imperatrice, un agente della triplice alleanza, e nella condotta sua tutta una rivelazione, o meglio la conferma delle voci corse che recitano i cattolici italiani avrebbero preso parte acquiscente: il Papa alle elezioni politiche, per rendere stabile la posizione del Crispi».

Dunque, secondo il De Casaru, chi è uno dei pochi pubblici italiani che siano con senso storico e politico occupati dello studio del distrosenza del Vaticano, il brindisi del cardinale Henolohis, è stato la scintilla che ha acceso di tanto fuoco l'anima della Francia e quindi quella del Papa? E bene pigliarne nota. Il cardinale Henolohis — avverte a questo proposito il Giornale — è uno dei pochi porporati sui quali l'ombra delle ipocrisie protestanti ha potuto distendere, per intrattire, e distruggere i germi della naturale genialità artistica e della diritta, questa della coscienza. Di quando in quando, da quei germi sboccia un bel fiore ed etico, i rotondetti canonici, dal fondo delle sacrestie, fatti il segno della croce, come per scacciare dagli occhi e dall'anima la visione d'una tentazione satanica... Coraggio, buona gente! E non abbiate paura di quel fiore! Il cardinale Henolohis non è Satana; e non vuole la vostra perdizione.

Il fatto da notare, intanto, è questo: dietro al Papa, anche contro Crispi, è sempre la Francia. I radicali italiani e la Francia non hanno che un nemico comune: Crispi. E triste; ma è così! I radicali italiani non sono patrioti che in quanto è «colto» è «partito» la Francia. Ciò che significa — e il paese lo sa — che Crispi è qualcosa di diverso, e qualcosa di diverso rappresenta e difende, che non i radicali italiani e la Francia; cioè il sentimento, gli interessi, l'avvenire d'Italia. E perciò l'Italia è con lui. Ricordate le polemiche dei Sette e degli otto: allora, alla vigilia delle elezioni, intorno all'intervento dei clericali? Essi pareva che impazzissero all'idea dell'intervento dei clericali. E ri-

portavano tutti lenti e festanti gli articoli dei giornali clericali dimostranti l'impossibilità dell'accordo, e avevano quasi l'aria di buttarli in faccia a Crispi, quasi per dirgli: — No, questa forza tu non la strapperai alla Francia! E corse infatti la Francia alle difese; o, perché il brindisi di Henolohis gliene diede il destro, persuase il Papa, in nome dei sacrifici della Francia per la Santa Sede, e in nome dell'odio contro la triplice alleanza, a fare qualche dimostrazione, capace di eliminare un equivoco che avrebbe potuto giovare all'on. Crispi. E il Papa scrisse la lettera: Non licet. E Crispi vide.

Vinse, malgrado la nuova triplice: il Papa — la Francia — i radicali. Vinse, malgrado le fiere lotte e i sottili inganni e le generose cooperazioni tutt'altro che nazionali. Vinse, perché il paese, a certi scintille, a certe alleanze, a certe coalizioni, sa opporre anche il suo: Non licet.

Non licet combettere e abbattere Crispi, per far piocere alla Francia e ai suoi devoti radicali italiani.

PER L'ISTRUZIONE PRIMARIA

Ecco il testo del disegno di legge presentato alla Camera degli onori. Art. 1. — A datare dal 1.º luglio 1895 le scuole comunali elementari obbligatorie passano all'assoluta dipendenza dello Stato, che avrà perciò il carico dei relativi stipendi e delle pensioni, ed i maestri titolari di dette scuole cessano di essere impiegati dei Comuni.

Art. 2. — I Comuni corrispondono annualmente all'erario dello Stato l'ammontare degli stipendi pagati da essi per le scuole anzidette durante l'anno 1895. Art. 3. — Il contributo dei Comuni al Monte Pensioni per maestri elementari rimane invariato. Art. 4. — Nulla viene immutato per quell'insufficiente che in base a contratto speciale hanno diritto di pensione a carico di Comuni o di Enti. Art. 5. — Le scuole elementari facoltative sono soggette alla sorveglianza governativa per ciò che concerne l'insegnamento, ma dipendono dai Comuni o dagli Enti di cui sono a carico.

Si tratta, come si vedè, di una questione assai grave, il cui principio non può che lodarsi, ma la cui attuazione ha bisogno di esser preceduta da uno studio diligente e profondo.

IL RE DEI RE e i suoi consiglieri

Il signor I. Negri mauda dall'Asmara alla Stampa-Gazzetta Piemontese una importante corrispondenza dalla quale si può utile stracciare due brani che riguardano l'uno l'arresto di Capucci, l'altro l'influenza che gli agenti francesi esercitano su Menelik contro di noi. Sebbene di ciò non vi sia ormai chi dubita più, pare che sempre bene resti a cuore tutti gli elementi di prova, non fosse altro che per sbatterli sulla faccia di quei giornalisti, italiani pur troppo di nascita, che combattono contro la patria a maggior onore e gloria della Francia.

Alla gravità di queste notizie dobbiamo aggiungere solo che il giornale che le stampa appartiene alla più accanita opposizione al Governo di Crispi, ma non per questo oreda di farsi pagare la propria opposizione dalla Francia. La favola del lebbroso. Conosco da molti anni personalmente l'ingegnere Capucci e sempre e sopra a tutto ebbi in lui ad ammirare una qualità senza la quale nulla di buono e di pratico si può concludere in queste regioni: la prudenza. Ora, è egli logico, è egli semplicemente possibile il supporre che l'ing. Capucci, che aveva a sua disposizione più di quaranta servi personali fidatissimi, ai quali da anni è solito affidare somme non lievi per i suoi affari commerciali, ed a mandarli in lontane regioni; si sia proprio fidato

del primo lebbroso venuto per dargli un documento importante da portare al governatore?

Ma, v'ha di più. Per una missione di simile natura occorrono messi robusti, marcatori instancabili e svelti. Ora, i lebbrosi quasi tutti in Abissinia sono anche più o meno affetti da elefantiasi. Camminano a stento, quasi che volino appoggiandosi a grucce od a bastoni. E nota finalmente che il Capucci non volle mai occuparsi di politica.

Andato in Scioa, per farsi una posizione, egli lavorava assiduamente a quest'unico scopo.

Conclusioni. Metto ampiamente in quarantena la storia, della lettera al governatore e del lebbroso, che la portò al re, e fino a prova contraria io persisto a credere l'arresto del Capucci un atto arbitrario contrario al diritto della genti e inteso unicamente a far pubblico strage al nome d'Italia.

Gli agenti francesi allo Scioa.

Ed ora vengo agli agenti francesi, e vi dico subito che, da chiunque o da qualunque parte mi venissero smentite, posseggo testimonianze e documenti per provarvi la verità su di quanto vi ho già scritto, sia di quanto vi scrivo oggi. Nell'aprile di quest'anno scrivevo che Chasneux, l'ing. Sivoire, sono la triade che più di tutti intrigarono a danno nostro. Aggiungete un quarto, certo Mondón de Vilaist. Ed ora vengo ai fatti.

Il Chasneux e l'ing. da lungo tempo sono stabiliti in Scioa.

La prima loro operazione politico-commerciale fu la concessione ottenuta da re Menelik a beneficio di una Società anonima francese delle saline del lago di Assal.

Era un'operazione che commercialmente non offriva nessuna probabilità di riuscita a motivo delle vicine saline di Aden; già avvatissime e situate sulla costa, mentre il lago salato di Assal trovavasi nell'interno e quindi al costo del sale per la sua produzione lavorazione si sarebbe dovuto aggiungere quello pressoché doppio per trasporto del sale dall'interno alla costa.

Ma non è di ciò che il Chasneux e l'ing. si occupavano. Essi volevano che la Francia avesse un pretesto di ingratitudine, e riuscirono nel loro intento. E notisi che il lago di Assal non apparteneva ad appartiene a Menelik.

Anche questo Chasneux e l'ing. sapevano, ma appunto perché prevedevano che per questa illegale concessione l'Italia avrebbe avuto, come ebbe, noie e molestie, così spusero attivamente le pratiche presso il re del re, e sono note le vertenze corse fra la Consulta e il Governo di Francia per quest'increscioso affare.

Più tardi, al principio dell'anno, ed alla fine del precedente, la Francia mandò a re Menelik una delle più alte onorificenze della Legion d'onore, unitamente a ricchi e preziosi regali.

Capo della missione incaricata di consegnare al re le insegne della decorazione ed i doni, fu appunto il Chasneux. La cerimonia si compì con forma solenne alla presenza dei capi dell'impero. Assistevano anche il residente italiano dott. Travèrsi e l'ing. Capucci.

Nel consegnare al re la decorazione, il Chasneux con fare pomposo ed a voce altissima disse:

«Quest'alta onorificenza, che il Governo di Francia vi manda, è un omaggio che rende alla vostra indipendenza.» Parlava realmente il Chasneux a nome del Governo? Fu una sua ampollosa aggettività?

Certo queste parole furono pronunciate, ed è certo che per le male esse armonizzavano coll'art. 17 del trattato di Ucciali, come non armonizzava l'invio della decorazione, fatta senza consultare il nostro Governo.

Mi accorgo che questa mia comincia ad essere molto lunga. Abbrevio.

Le casse di armi e munizioni sbarcate a Obok le ho viste coi miei propri occhi ed ho anch'è segnati sul mio taccuino le iscrizioni che portavano delle tabbelle di provenienza.

Del Sivoire e del Mondón de Vilaist, poco ho da dirvi. Il primo ora capo della Società franco-abissina, che lo scorso anno fallì o quasi, e che ora, merco nuovi capitali... sta sorgendo a miglior vita. D'onde vengano questi capitali, non è necessario che vi dica. Il Mondón de Vilaist, mezzo viaggia-

tore, mezzo letterato, giornalista a tempo perso, è l'autore di articoli, di impertinenze, che, scritte sui giornali di Francia contro di noi, tradotti in amarico in Scioa, formano la delizia della Corte imperiale.

Egli fu in Scioa, ed ora è in Francia. Sorisse una grammatica francese accademica, e nella prefazione, magnificando la grandezza di re Menelik, e battondo il solito tasto della sua indipendenza, dice corne degli italiani.

Il dir male di qualcuno in una grammatica mi pare un colmo!!!

Quando avremo la Repubblica...

L'altro giorno la nostra Camera si è riunita in Comitato segreto per la discussione del suo bilancio, e mentre il questore parlava del servizio degli uscieri, l'on. Zavattari interruppe protestando contro il sistema aristocratico di mantenere una livrea per il guardaportone e per i commessi che prestano servizio quando la Camera esce colle vetture di gala in forma ufficiale. Il deputato di Milano esclamò: «Quando avremo la Repubblica, gli uscieri vestiranno come noi e cesseranno questo arlecchinese».

Vari deputati gli risposero: «Aspettate che la Repubblica arrivi!» Ebbene, a proposito delle spese della nostra Camera dei deputati, con tanta amarezza rimproverando il repubblicano Zavattari, è bene citare un documento ufficiale: il bilancio della Camera dei deputati della Repubblica francese.

Cominciamo dal dire che la pompa del nostro Parlamento monarchico, tanto meschina, che si riduce a un guarda-portone — è una cosa da sindaco di provincia, paragonata alla Camera repubblicana di Francia, dove il presidente incide in oro e decorazioni, preceduto dall'usciero colla mazza d'argento, fra la qua file scapirate della guardia repubblicana, mentre battono i tamburi come al passaggio di un maresciallo di Francia!

La Camera italiana spende ogni anno 830,000 lire; la Camera francese costa la bella somma di 7 milioni 371,720 lire. Se da questa somma si detraggono 5 milioni 328,000 (per indennità ai deputati e ai questori, ai deputati, e una somma di oltre due milioni due volte o mezzo la spesa della nostra Camera).

Gli impiegati di Montecitorio costano tutto compreso, 408 mila lire; quelli del Palazzo Borbone si beccano 809,000 franchi di stipendio, 35,000 di indennità d'alloggio; e alla fine di ogni legislatura ricevono una gratificazione straordinaria di 67,000 franchi, tanto per aver l'aria di rimpiangere la Camera defunta!

L'illuminazione costa alla nostra Camera 45,000 lire; la Camera francese ne spende 115,000.

Il servizio telegrafico, la Stefani compresa, costa da noi 2338 lire; in Francia si spendono lire 9997, oltre 5400 per l'Agenzia Havas.

Il vestiario degli uscieri della Camera italiana costa 12,000 lire; quello degli uscieri della Camera francese supera i 27,000 franchi. E vero che quegli uscieri repubblicani portano al fianco la spada!

La manutenzione dei locali e dei mobili costa alla Camera francese 215,000 lire, mentre la Camera italiana non spende che 20,000 lire. È vero che le riparazioni son fatte in modo che ogni momento si parla del pericolo che si corre alla Camera di restare spacciati; ma infine questo riguarda i deputati e gli infelicitissimi reporters parlamentari. Il paese riguarda questa eventualità con una indifferenza non disgiunta da un feroce piacere.

I deputati francesi non si lasciano seppellire a meno di 26,000 lire all'anno. Per noi è grande lo spreco di discorsi, ma la spesa si limita, nei casi eccezionali, alle 1500 lire per deporre una coropa sulle tombe dei potend itali Ferri rari.

Spigliamo ancora i deputati francesi spendono 1522 lire all'anno di acqua di Colonia, 1348 lire all'anno di epocchi, e più di settemila lire di scopette. E' una bella cosa la pulizia, ma costosa!

Segnaliamo anche una spesa di circa duemila lire all'anno per carini...

Duecento lire all'anno sono accordate a un onorevole cittadino che distrugge

l'oro della Camera. Questi animali, costretti a nutrirsi di discorsi parlamentari, sono addirittura arrabbiati.

La duemila costa, alla Camera francese 33,000 lire, all'anno. La nostra è pudicamente disingolata, nel capitolo delle spese diverse, che ha un totale di trentamila lire!

Dodicesimila lire, incassano ogni anno i molti titolari della Camera francese. Il medico della Camera italiana, dott. Cervelli, ha un assegno di lire 4000 all'anno. Infine la Camera francese spende 9420 franchi per l'impiego di la manutenzione di quei piccoli gabinetti, quali la solitudine è indispensabile ed è così favorevole alla meditazione.

Tutto compreso, la Camera italiana, col tutto l'ammontare dei deputati, spende meno e ha assai meno pompa che non la consorella repubblicana francese — almeno fino a che l'aristocrazia non diventa un'opinione!

CONTRO IL PENSIERO DI NIZZA

La proposta del deputato di Nizza Rajberti, per applicare al 1895 il principio di Francia in lingua straniera l'art. 2 della legge sulla stampa, che comiebbe norme restrittive verso i giornali esteri introdotti nei domini della Repubblica — dopo che la Camera ebbe votata l'urgente — pensò di scriverlo.

Al Senato la proposta trovò un eloquente, terribile oppositore, nella persona del senatore Rorriglione — il deputato sindaco di Nizza.

Diamo la seconda parte del suo discorso, che è stato di vero alla buona arguto.

«Ho letto attentamente, disse, il senatore Rorriglione, le parole di monsignor della proposta Rajberti. Pare il ristretto di certi articoli di un giornale che, a Nizza, si arrogano il monopolio del patriottismo, rendendo odioso il patriottismo stesso con villane provocazioni che hanno per oggetto i comandi francesi meglio pensati».

«Ho letto, espose, des motifs, ripetuto e poco magro non ne perdessi il fiato.

«È un imbroglione, un confusione indaga, non è di un Parlamento di un assemblea di gente tumultuosa.

«Quando il pensiero di Nizza ha fatto le cose vanno per il loro verso, e primi a reagire, ragione a quei giornalisti e i francesi che per lunga dimora a Nizza, si ritengono a buon diritto nizzardi.

«Ma, per sfortuna del povero paese, vi è piovuto un uguale di giornalisti poveri di ingegno e di studio, i quali hanno bisogno di battere una gran cassa qualunque per muovere un po' di chiacchiere attorno alla meschinità della propria persona.

«E guardate stranamente il caso! loro che in questi ultimi tempi a Nizza han maggiormente fatto rumore, sono dipendenti giornalisti di recente origine italiana, i quali, se fosse votata la legge sugli stranieri, non avrebbero nemmeno diritto di proclamarsi veramente francesi.

«Dimodochè a Nizza siano ridotti a questo che il patriottismo francese è in segnato dai francesi da originari italiani (Acclamazione da tutti i banchi, profonda sorpresa)».

«Del resto, vedete, a Nizza noi non possiamo muovere un dito, senza essere accusati per separatisti; siamo separati, si persegua se preferiamo la musica di Verdi a quella di Wagner tradotta in francese!

«E poi, chi più separatista del Rajberti, che, a confessione sua, si fa appoggiare da un giornale separatista, va a Roma, si fa preporre al re e alla regina, a lui, loro repubblicano, assiste a balli di Corte? (Risate ironiche).

sua andata a Roma e per le sue pi- gatture di soliana ai reali d'Italia... (Risa). « Danque si condanna un giornale per un peccato di tendenza? » « Ed abbiamo fatto tante rivoluzioni, ed abbiamo sparato tanto sangue per ar- rivare ad un simile risultato? E non volete come lo spettacolo è sproporzio- nato, e come la figura ridicola sia tutta dalla nostra parte. » « Da una parte un giornale di provincia e dall'altra un Parlamento... che si prepara a difendersi contro quel giornale! » « Un giornale che mette in movi- mento una intera Camera ed un Senato, e che provoca una legge di eccezione! E si mostra tanta paura di quel giorna- le che si crea una legge apposta per lui, per poter farlo morire al bisogno, di morte violenta! (Sensazione).

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. Luglio, (1890) Il Capitano austriaco in Udine ordina a Bello e Federico di Savorgnano di non porre impedimento alle acque che scorrono verso la città. X. Un petesero al giorno. Secondo la Bibbia, la donna è l'ultima cosa che Dio abbia fatto. Deve averla fatta il sabato sera. O si senta la fatica. X. Cognizioni utili. La sanare. Contro le zanzare noi non siamo partigiani di quei con fumanti, che sono fatti di polvere di piretro e di salitro, perchè abbracciando sviluppano dall'acido nitrico, che è irritante ai polmoni, alcuni fabbricanti, adoperando l'opio, invece del salitro, del nitro di piombo, che è velenoso anche nei vapori che sprada. Preferiamo all'uso della polvere di piretro, quello della camomilla di Dalmazia, abbracciata sopra dei carboni accesi entro un salsotto, adoperandoli in modo che il fumo ne salga al soffitto, che è la dimora prediletta delle zanzare durante le giornate. X. La sfiga. Monoverbo. B G O. Spiegazione della decimata geografica. proced. GIUGLIO. X. Per finire. L'utragno scoppiato l'altro giorno a Parigi, aveva tramutato la via Vivienne in un lago. Una bella signora, volendo passare da un marciapiedi all'altro, si trovava molto imbarazzata. Passa in quel mentre un robusto giovinotto inglese, il quale, vedendo l'imbarazzo della signora, la prende in braccio come un fucile, la deposita sull'altro marciapiedi e la saluta. « I saluti! » grida la signora per ringraziamento. Il giovinotto inglese non risponde, riprende in braccio la signora, la riporta sul marciapiedi opposto, la saluta nuovamente, e se ne va. Penna e Forchioni.

Orario Ferroviario (Vedi avviso in quarta pagina)

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Elezioni amministrative.

Ecco il risultato definitivo delle elezioni del Consiglio provinciale nel secondo Mandamento di Udine. Bisti: Mantica co. Nicolò voti 2092. Deciani nob. dott. Francesco 1678. Asquini co. Daniels 1318. Zoratti sug. Lodovico 1269. Ebbero quindi maggiori voti: Braida dott. Luigi 809, Marzattini dott. cav. Carlo 590, Pagnon Camillo 314, Lovatta nob. cav. Antonio 226. Nel Mandamento di Tarcento, vennero eletti: Deciani nob. Autopigo voti 1288, Biasutti cav. dott. Pietro 1144, Morgante dott. cav. Alfonso 1040. Ebbero quindi maggiori voti: Mini dott. Pietro 684, Augeli G. B. 499. Nel Mandamento di Aviano mandano i risultati della sezione di S. Quirino, ma è assicurata la elezione del dott. Carlo Piorretti. Aviano, 23 luglio. Quest'anno nelle elezioni amministrative Aviano mostrava un entusiasmo ed una animazione straordinaria. Ora è da aspettarsi che tra erano i partiti e tre le liste di candidati. La lista del comitato cattolico costituitosi all'ultima ora è scesa a patti con quella dei maggiori censati di ogni opinione religiosa e politica, e fu poi da questi meritatamente giocata mercè l'astuta e prudente destrezza d'un parroco, prete liberale e patriota illuminato, a cui va dato il merito della riuscita. La terza lista, ch'era tutta ingiera d'un colore, fu la più felice perchè uscì trionfante con dieci nomi. Mi astengo da ogni apprezzamento e da ogni pronunciatore, sperando che gli uni e gli altri all'atto pratico trovino in sé la forza e la volontà di dar bando ad ogni vanità e personalità, e di applicarsi con energia operosa a curare i bisogni e gli interessi economici e morali del Comune, per il bene e per la prosperità di tutti.

Gemona, 24 luglio. Rinuncia - Convocazione della nuova Giunta.

Il signor Pittini Giuseppe ha presentato lunedì la sua rinuncia da assessore adducendo a motivo le tante sue occupazioni per le quali dovrebbe rinunciare anche a la carica di consigliere, ma ciò non lo fa avuto riguardo ai consiglieri della cessata amministrazione rieletti coi quali fu sempre solidale e sempre sarà. Queste parole fanno onore al consigliere Pittini, e si accerti che tutto il paese, parlo dei liberali, fece plauso alla sua rinuncia nonchè al concetto di questa. S'arrabattò dunque i clericali e loro ciechi seguaci a fabbricarsi un assessore nella nera stoffa che ora loro resta, e persino che i liberali oggi hanno la maggioranza in Consiglio e saranno uno per tutti e tutti per uno, avendo sempre innanzi a loro il bene del paese, governandolo con principi sani e patriottici, lasciando i clericali in quel buio ove hanno sempre vissuto e vivranno. Lunedì pure la clericale Giunta ha ricevuto la consegna dell'Ufficio comunale dall'egregio cav. dott. Antonio Cotti. Vedremo cosa sapranno fare questi governatori, malgrado l'arrivo della Oscurità ed i sospetti che verranno dai fuori. Al primo Consiglio li sentiremo: sarà uno spettacolo gratis che offriranno ai loro amministratori, e speriamo che par allora si saranno un po' affrancati nelle lezioni che ricevono quotidianamente, e non faranno quella meschina figura che fecero al primo Consiglio. Si pongano bene in mente che tutti i loro atti, tutte le loro azioni, saranno scrupolosamente osservati, indi pubblicati: ciò succede a coloro che vogliono imporsi, a coloro che sono nemici del bene e della quiete del proprio paese, a coloro infine che non sono e non saranno mai capaci di mantenere indiscusso il vanto italiano di Rom. capitale intangibile. E per oggi basta. Jago.

GRANDINATA.

A conferma delle notizie da noi pubblicate ieri circa il temporale di lunedì, scrivono da Buttrio, 23: « Ieri sera alle ore 17, a Buttrio, cominciò a cadere esattamente la desiderata pioggia tanto benefica alla campagna; ma circa mezz'ora dopo, d'improvviso, si scatenò un violento temporale con direzione da ovest ad est, accompagnato da una fitta e grossa tempesta che, in meno di due minuti, fece danni gravissimi ai germi del grano che avevano una vegetazione lussureggiante, ed ai vigneti che erano carichi di uva. Il temporale, accompagnato dalla grandine, percorse i Comuni di Mauzano, S. Giovanni e Cormons. »

Cinque persone colpite dal fulmine. Nessuna disgrazia.

Scrivono da Rivignano, 22: « Da qualche giorno da tutti si desiderava la pioggia. Oggi, alle 18, finalmente si videro innalzarsi nubi da ogni parte. Un contrasto di venti straordinario, ora le allontanava ora le univa in un modo minaccioso. Si temeva che la tempesta avesse a distruggere i rigogliosi raccolti. Ad ogni istante guizzavano i lampi, il romoreggiare del tuono era continuo. Tutti tenevano gli occhi rivolti in alto, tutti temevano per la campagna. Iddio tenne lontana la tempesta ed una pioggia benefica, e contro l'aspettazione comune, quiete ed abbondante, cadde a ristorare i raccolti. Non però il tempo ha voluto passare senza un curioso accidente. Un fulmine ha voluto farne una delle sue, senza però portare gravi conseguenze, se si eccettua lo spavento. Com'è facile immaginare, questo tempo ha sorpreso molti in campagna. Tutti si facevano premura di ritornare a casa. Fra questi si trovavano cinque persone che assieme andavano in cerca di un ricovero; quando un fulmine passò fra mezzo ad esse. Tre se la cavarono con un grande spavento, le altre due caddero a terra; certi Zoratti Giacomo e sua figlia Amabile. Poco dopo, rinvenuta, si alza la figlia; spaventata si rivolge al padre e lo vede tutto rattrappito e senza moto. Aiutata dagli astanti, lo porta ad un casolare, non troppo distante dal paese, e dopo diversi massaggi, riacquistati i sensi, poté recarsi a casa. Ancora si sente indolenzito, ma si spera che tutto abbia a finire con questa leggera conseguenza. »

Un fulmine incendiario.

Mortegliano, 23 luglio. Ieri circa le 9 3/4 pom., e cioè durante l'imperverare del temporale, un fulmine cadeva sul fabbricato del signor Turello Francesco della frazione di Chivassella, occasionando un incendio. Il pronto accorrere dei terrazzani poté attenuare di molto i danni, dimodochè questi, compreso fabbricato e foraggi, si valutano a sole lire 200.

Il danneggiato è assicurato con la Fondiaria.

Una donna impiccata. Lunedì mattina a Sandoniale si appiccava nella cucina della propria abitazione certa Caterina Macor, disasi per dispiaceri di famiglia. Venne scoperta che non era ancora morta e venne subito soccorra, ma con poca speranza di salvarla. La poveretta ha tre figli, e il marito trovai in America.

Ucciso dal fulmine. A Varmo il contadino Vidale Giuseppe affacciato alla porta di casa per osservare il temporale, fu colpito dalla folgore che lo rese cadavere.

Dichiarazione.

Onorevole sig. Direttore del « Friuli » I sottoscritti fanno preghiera alla S. V. ill.ma, onde sia compiacente d'inscrivere nel suo giornale questa nostra dichiarazione, in smentita a quello che fu detto da certi individui di Martignacco rimpatriati, lavoratori in questa rispettabile fabbrica, a diadoro della medesima; e ciò per tranquillizzare le famiglie di detto Comune che hanno i loro figli, parenti, ed amici qui a lavorare.

I sottoscritti essendo venuti a sapere che certe persone rimpatriate di Martignacco che lavoravano in questo rispettabile laboratorio di materiali d'ogni genere io martini, dei signori fratelli Weil, proprietari di una gran fabbrica di birra eccellenissima, spararono la voce che qui si sta assai male su tutti i rapporti.

Noi dichiariamo invece che sono tutte falsità. Questa è una posizione delle migliori che esistono in Baviera tanto per l'aria, quanto per l'acqua. Riguardo all'umidità, non esiste, perchè la fabbrica, a tre piani, è tutta in pavimento di legno. Inquanto al lavoro troppo faticoso, è assolutamente assurdo, perchè sono le macchine che lavorano, ed il personale, tanto piccoli che grandi, sono alla loro assistenza, e mettere a posto quello che le macchine fanno.

Una salvezza delle più enormi è quella di dire che i padroni non trattano bene col personale, e noi dichiariamo che paghe come qui in nessuna parte della Baviera sono. Tanto è vero che per giovani diocetenne N. bile Antonio, pure di Martignacco, che si schiacciò la mano sinistra e che gli amputarono ieri due dita, cioè il pollice ed il mignolo, fecero tanto finchè la Società d'assicurazione dovette assumersi di passarli 25 marchi al mese vita durante.

Questo è quanto che noi dichiariamo per pura verità, per tranquillizzare le persone del Comune di Martignacco. Landau am. (Baviera), 20 luglio 1895. Zampa Emiliano capo, Zampa Achille e Silvio lavoratori, Perini Giorgio macchinista, Perini Achille e Giuseppe lavoratori, Farlati Pietro sorvegliante, Fiorani Valentino fucista, Indrigo Enrico e Zuliani Antonio cuochi, Mullari Luigi interprete, Totis Gio. Batt., Pascoletti Massimo e figli, De Sabata Giuseppe lavoratori, Barato Antonio infermiere, e Autognacomi Fortunato fabbro.

Faedis, 24 luglio. La Sagra.

Domenica 28 corr. ricorrendo la sagra annuale avrà luogo una grande festa da ballo e si accenderanno dei fuochi artificiali e bengali. Le ostie saranno tutte fornite di eccellenti vini e di squisiti pollastrelli i quali non saranno tanto... pepati. Non è a dubitarsi che in tale occasione si faranno vedere a Faedis anche molti adinesi. Lusigne.

CON A CAPO

il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Cicerici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Caccialupi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congrua, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispepsia, difficoltà digestioni e catarsi di qualunque forma. Premiata con 3 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotto chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine. Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

UDINE (La Città e il Comune)

Gli spettacoli del prossimo agosto per la fiera di S. Lorenzo

Nell'ippodromo del Giardino corse di cavalli organizzate dal Municipio.

Domenica 11 agosto. Corsa internazionale: Primo premio lire 1200, secondo premio lire 600, terzo premio lire 300.

Giovedì 15 agosto. Corsa di cavalli italiani: Primo premio L. 800, secondo premio lire 500, terzo premio lire 300.

Domenica 18 agosto. Corsa provinciale e regionale: Primo premio lire 500, secondo premio lire 300, terzo premio lire 200, quarto premio lire 100, e bandiere d'onore.

ALTRI SPETTACOLI.

Domenica 25 agosto. Concorso bandistico provinciale coi seguenti premi: Prima categoria: Primo premio lire 500, secondo premio lire 200 e un'indennità di lire 75 per ogni banda.

Seconda categoria: Primo premio lire 200, secondo premio lire 100 e un'indennità di lire 50 per ogni banda.

Gara provinciale di tiro a segno — Torneo di scherma — Accademia di ginnastica — Tombola di beneficenza.

Nel Teatro Sociale, dotato di illuminazione elettrica e ventilatori a getto d'acqua, dal giorno 7 al 29 agosto si rappresenterà Mefistofele, opera-ballo in un prologo 4 atti ed epilogo, del M. Arrigo Boito.

Detti spettacoli vengono a coincidere colla Esposizione Provinciale organizzata dalla Associazione agraria friulana per celebrare il 50° anniversario della sua fondazione.

Tiro a segno nazionale

Seconda gara generale in Roma.

Il Ministero dell'interio con dispaccio 9 corrente mese, ha informato la Prefettura che la Direzione centrale del Tiro a segno, ha approvato il programma della seconda gara generale che avrà luogo in Roma dal giorno 18 settembre al 2 ottobre p. v., riservandosi quanto prima di inviare un sufficiente numero di copie del programma da essere distribuito fra le varie Società del Regno. La Direzione provinciale del Tiro a segno, convocata in seduta straordinaria il 20 corrente, ha deliberato di invitare la Presidenza della Società di Tiro a segno della Provincia a costituire la rappresentanza sociale che intendesse concorrere alla suddetta gara generale.

Detta rappresentanza sarà composta di tre tiratori, numero proporzionato ai soci che conta ogni Società. Oltre alle suddette rappresentanze, sono ammessi alla gara generale i tiratori libero il numero dei quali fu richiesto alla Presidenza delle singole Società della Provincia.

Alle spese di viaggio per le rappresentanze sociali provvederà direttamente il Ministero dell'interio. Verranno pure somministrati gratuitamente le cartucce per prendere parte alla categoria prima: Rappresentanze e campionati.

Eccezionali facilitazioni di viaggio saranno poi accordate indistintamente a tutti i tiratori e quanto prima saranno rese pubbliche le relative norme. Furono invitate le Presidenze delle Società di Tiro della Provincia, a raccogliere premi ed offerte da inviarsi alla Direzione centrale del Tiro a segno in Roma, per dare maggior lustro e generalità alla nuova festa dell'armi.

I bambini ai monti. Domattina, col treno delle 5.55, partiranno per St. Anna (Pontebba) sedici bambini, accompagnati dalla signorina maestra Drouin, per la cura climatica.

Anche a questi bambini noi facciamo l'augurio che ritornino sani e rinvigoriti.

Un glottone... a spese altrui. Narra il Piccolo di Trieste nella sua cronaca di ieri:

« Poco tempo fa un tal Antonio Maurer, di 38 anni, da Udine, scritturale, già punito per titolo di truffa, spacciandosi quale impiegato della Fianza, aveva scritto a Matteo Hoelz, negoziante in commestibili e delicatasse a Graz, incaricandolo di spedirgli della merce per un importo di 30 fiorini, e poco dopo ordinava del pari a Graz, al negoziante di pollame Gustavo Dolenz, d'inviarli tra galli e galline un quantitativo di teste che coprisse il valore di fior. 98.92. I nominati negozianti spedirono tutto la merce, ma, quando si trattò di pagare, il Maurer non si fece più vivo. Dopo reiterate sollecitazioni al truffatore

perchè soleva il suo debito, i danneggiati si decisero a chiedere alla locale Direzione di Finanze, se il Maurer si trovasse alla sua dipendenza. Ottenuta risposta negativa, i due negozianti mossero relativa denuncia, e il Maurer ieri mattina fu arrestato dagli organi di P. S. »

Ferimento. L'altra notte a Trieste, dopo il teoco, Giorgio Zalacosta d'anni 46, proprietario di una ditta economica in via Donata N. 13, trovavasi in una trattoria in piazza Cavallotti, quando, per futile motivo, insorse un diverbio tra lui e i due facchini di farmacia Luigi Bana d'anni 22 e Celestino De Pellegrin d'anni 20, ambidue di Udine.

Ad un tratto quegli si diedero a colpire il Zalacosta ripetutamente al viso con una brotola, dopodichè si diedero alla fuga. I presenti soccorsero alla meglio il ferito, mentre si telefonava alla Guardia medica, di dove accorse il dott. Veneziani, il quale constatò che il Zalacosta aveva riportato quattro ferite di taglio, una perforante la guancia sinistra, la più grave, le altre allo zigomo, sopra l'occhio sinistro ed all'occipite.

Dall'ispettorato di via Tigor, avvertito del fatto, intervenne il funzionario d'ispezione barone Bresciani, il quale assunse i rilievi di legge.

Dopo le prime cure, il Zalacosta fu condotto all'ospedale. Il Bana ed il De Pellegrin furono nella mattina seguente arrestati, mentre si recavano al loro servizio; il primo nella farmacia Pozzetto, l'altro nella farmacia Suttina.

Operti illustri... A Trieste gli agenti di polizia scoprono gli autori d'un furto di fior. 118, commesso a danno del signor Riccardo Struppi, caposessione alla fianza, nelle persone dei pregiudicati Antonio Ridi e Leopoldo Woguer. Il Piccolo avverte che questi due messeri non furono potuti arrestare, perchè si resero latitanti e si supponano, diretti alla volta di Udine.

Cavalli colpiti dal fulmine.

I due cavalli del sig. Praysani « Magna » stati l'altro ieri colpiti dal fulmine, sono rimasti, uno cieco d'ambò gli occhi e l'altro d'auo solo. Il veterinario, che li visitò, non ancora può dare un definitivo giudizio sulla loro facoltà locomobili.

Bordelli. Ci scrivono:

« Gli abitanti di via Cicogna, reclamano ancora presso l'Autorità di P. S., perchè voglia di nuovo togliere quei bordelli e quegli scandali che continuamente succedono in quella via nella solita casa e sotto gli occhi di tutti. Ciò domandano per la tutela della pubblica moralità, e per poter godere un po' di quiete. »

Sottoscrizione per un incendio.

La sottoscrizione a favore dei fratelli Buttoni di Varguacco, stati ultimamente danneggiati da un incendio, ha finora raggiunto nella nostra città la somma di lire 283.35.

Una nota sbilinta della Questura. Il reporter copia testualmente dal diario dell'Ufficio di P. S.:

« Ieri sera verso le ore 23 alla trattoria della « Contadinella Romana » per appropriazione indebita di lire 25, dal CC. RR. veniva denunciato un individuo di cui si ignorano le generalità perchè nel momento in cui sopraggiunsero questi agenti l'autore era stato condotto in caserma dagli agenti operanti. »

Tribunale penale.

Udienza del 23 luglio.

Caneletto Giacomo fu Alvisi, fidejussore di Latisana, fu da quel Pretore condannato a 15 giorni di reclusione per lesione a danno di Rodaro Mariana. Il Tribunale giudicando in grado di appello confermò la sentenza del primo giudice sostituendo però alla reclusione la detenzione.

Zorzi Giuseppe di Antonio oste di Latisana e Cappello Antonio fu Antonio merciaio ambulante domiciliato in Udine, furono condannati dal Pretore di Latisana il primo a L. 25 di multa per vie di fatto a danno del Cappello, e quest'ultimo a L. 15 di multa per ingiurie a danno del Zorzi. Questo Tribunale, giudicando in grado di appello, confermò la sentenza del primo giudice.

Spilla d'oro perduta. Una spilla d'oro per cravatta da uomo, con una piccola perla nel centro, è stata perduta per sera percorrendo le vie Bartolini, Mercatovecchio, Rialto e Nigolò Lionello. Competente mancia a chi la porterà all'Amministrazione del nostro giornale.

Ritrovamento. Del Zotto Carlo fu Angelo d'anni 34, agente del magazzino cooperativo ferroviario di Udine, depositava presso la caserma delle locali guardie di città un ombrello da lui stesso ritrovato ieri circa le ore 8 pom.

TEATRO SOCIALE.

Stagione d'estate 1895. In occasione della grande fiera di San Lorenzo...

Artisti di canto. Prima donna soprano assoluto Emma Zilli...

Coro organo Carlo Vianello. Fornitori: dello spartito G. Ricordi...

Abbonamenti per 10 rappresentazioni. Ingresso lire 16, idem signori impiegati...

Prezzi serati. In sera ordinaria: ingresso alla platea e palchi lire 2...

In sera straordinaria: ingresso alla platea e palchi lire 3...

Tutte le sedute in galleria sono libere. Abbonamenti e prenotazioni si ricevono...

La prima rappresentazione avrà luogo la sera del 2 agosto...

Del Camerino del Teatro. Udine, 20 luglio 1895. L'Impresa Alberto Vernier.

Buona usanza. Offerta fatta alla locale Congregazione di Carità in nome di...

Le offerte si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione...

Le offerte si ricevono presso l'Ufficio d'Igiene in Municipio...

Le offerte si ricevono presso l'Ufficio d'Igiene in Municipio...

Le offerte si ricevono presso l'Ufficio d'Igiene in Municipio...

Le offerte si ricevono presso l'Ufficio d'Igiene in Municipio...

Le offerte si ricevono presso l'Ufficio d'Igiene in Municipio...

Le offerte si ricevono presso l'Ufficio d'Igiene in Municipio...

Le offerte si ricevono presso l'Ufficio d'Igiene in Municipio...

Le offerte si ricevono presso l'Ufficio d'Igiene in Municipio...

Le offerte si ricevono presso l'Ufficio d'Igiene in Municipio...

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta Ant. del 23. Pres. Finocchiaro Aprile vicepresidente. Si comincia la discussione del trattato di Commercio e di navigazione col Giappone...

Seduta pomeridiana. Pres. Villa. Si esauriscono alcune interrogazioni e quindi si riprende la discussione dei provvedimenti finanziari...

La discussione si prolunga e s'animava sulla questione dei Bauchi meridionali, che si chiude con un voto favorevole al Governo...

In fine di seduta Crispi dichiara di non accettare una interrogazione di Giasso sulla politica del Governo in Africa...

SENATO DEL REGNO Seduta del 23. Pres. Farini. Esaurite alcune formalità discusse il progetto che autorizza l'importazione del sale nelle isole non soggette a privativa...

Si approvano altresì alcune leggi relative a interessi locali, e altri progetti di secondaria importanza.

La riserva anree delle Banche d'emissione. Scrive Luigi Luzzatti nel Sole: Da molti anni le riserve auree delle Banche d'emissione si vanno accumulando nei principali istituti d'Europa...

La riserva anree delle Banche d'emissione. Scrive Luigi Luzzatti nel Sole: Da molti anni le riserve auree delle Banche d'emissione si vanno accumulando nei principali istituti d'Europa...

La riserva anree delle Banche d'emissione. Scrive Luigi Luzzatti nel Sole: Da molti anni le riserve auree delle Banche d'emissione si vanno accumulando nei principali istituti d'Europa...

La riserva anree delle Banche d'emissione. Scrive Luigi Luzzatti nel Sole: Da molti anni le riserve auree delle Banche d'emissione si vanno accumulando nei principali istituti d'Europa...

La riserva anree delle Banche d'emissione. Scrive Luigi Luzzatti nel Sole: Da molti anni le riserve auree delle Banche d'emissione si vanno accumulando nei principali istituti d'Europa...

La riserva anree delle Banche d'emissione. Scrive Luigi Luzzatti nel Sole: Da molti anni le riserve auree delle Banche d'emissione si vanno accumulando nei principali istituti d'Europa...

La riserva anree delle Banche d'emissione. Scrive Luigi Luzzatti nel Sole: Da molti anni le riserve auree delle Banche d'emissione si vanno accumulando nei principali istituti d'Europa...

La riserva anree delle Banche d'emissione. Scrive Luigi Luzzatti nel Sole: Da molti anni le riserve auree delle Banche d'emissione si vanno accumulando nei principali istituti d'Europa...

La riserva anree delle Banche d'emissione. Scrive Luigi Luzzatti nel Sole: Da molti anni le riserve auree delle Banche d'emissione si vanno accumulando nei principali istituti d'Europa...

La riserva anree delle Banche d'emissione. Scrive Luigi Luzzatti nel Sole: Da molti anni le riserve auree delle Banche d'emissione si vanno accumulando nei principali istituti d'Europa...

La riserva anree delle Banche d'emissione. Scrive Luigi Luzzatti nel Sole: Da molti anni le riserve auree delle Banche d'emissione si vanno accumulando nei principali istituti d'Europa...

La riserva anree delle Banche d'emissione. Scrive Luigi Luzzatti nel Sole: Da molti anni le riserve auree delle Banche d'emissione si vanno accumulando nei principali istituti d'Europa...

La riserva anree delle Banche d'emissione. Scrive Luigi Luzzatti nel Sole: Da molti anni le riserve auree delle Banche d'emissione si vanno accumulando nei principali istituti d'Europa...

La riserva anree delle Banche d'emissione. Scrive Luigi Luzzatti nel Sole: Da molti anni le riserve auree delle Banche d'emissione si vanno accumulando nei principali istituti d'Europa...

La riserva anree delle Banche d'emissione. Scrive Luigi Luzzatti nel Sole: Da molti anni le riserve auree delle Banche d'emissione si vanno accumulando nei principali istituti d'Europa...

glio che una raccolta di consigli, per quanto saggi e affettuosi, il Para presenta molti episodi della vita comune, in cui il giovane lettore vede come si possa aiutare il prossimo, onorare la patria, servire la Famiglia, e osservare in mezzo alla sventura e ai disagi caldi e puri il culto alla virtù.

Di questi libri che recano esempi così salutarci, che sembrano per tempo tanti buoni germi, bisogna pur dirlo, non v'è esuberanza: e non si stancheremo quindi di raccomandare il libro del Pera, come uno tra i più adatti a ritemperare nobilmente il cuore dei giovani. Non lo dimentichino adunque le famiglie e gli educatori perchè un libro buono dato a tempo, potrebbe decidere dell'avvenire di un figliuolo.

Corriere commerciale

Sede. Milano, 23 luglio.

Gli affari odierni vennero trattati senza ragioni di sorta e precisamente come nei giorni precedenti.

I titoli fini, tanto il greggio che in lavorazione sono sempre ricercati e i relativi prezzi restano sostenuti anche in causa del loro scarso assortimento. Difatti gli organzini 17/19 e 18/20 belli correnti e sublimi sono quasi del tutto mancati e per quei pochi lotti che ancora esistono richiedonsi da lire 50 a 52.

Continuano i compratori a visitare le partite in vendita ma con poche conclusioni, poichè le loro offerte in rapporto alle pretese sono sempre basse e solo arrivano a combinare incontrandosi con qualche venditore di roba in rimanenza desideroso di liquidare.

(Dal Sole).

Mercati settimanali. Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa:

Uova alla dozzina da L. 0.73 a 0.78. Burro al Chilog. da 1.80 a 2.10. Patate al quintale da 8.- a 10.-.

Grani. Frumento all'Etol. da L. 14.50 a 15.55. Granturco da 14.50 a 15.50. Segale da 8.- a 10.-.

Foraggi. (fuori dazio) Fieno dell'Alta. La qual. al quint. da L. 4.- a 4.80. Fieno della Bassa. La qual. al quint. da L. 3.50 a 4.50.

Combustibili. Legna in stanga al Quint. da L. 1.74 a 1.89. Legna tagliata da 1.96 a 2.14. Carbone forte da 5.90 a 5.65.

Carne. Vignolo quarti davanti al Ch. da L. 1.70 a 1.60. di dietro da 1.60 a 2.-.

Manzo. 1. qual. taglio primo da 1.40 a 1.70. secondo da 1.20 a 1.50. terzo da 1.00 a 1.30.

Vacca. 1. qual. da 1.- a 1.50. Pecora. da 1.- a 1.20. Ariete. da 1.10 a 1.25. Capretto. da 1.10 a 1.40. Agnello. da 1.- a 1.30.

Lanuti e salati. V'erano approssimativamente: 30 pecore, 60 castrati, 60 agnelli, - arieti. Andarono venduti circa: 50 castrati da macello da lire 1.20 a 1.25 al Kg. a p. m.; 10 pecore da macello da lire 0.90 a 0.95 al Kg.

8 d'allevamento a prezzi di merito; 40 agnelli da macello da lire 1.- a 1.05 al Kg. a p. m.; 5 d'allevamento a prezzi di merito; - arieti da macello da lire 0.- a 0.- al Kg. a p. m.; d'allevamento a prezzi di merito.

270 suini d'allevamento; venduti 80. Prezzi di merito. Ulteriore ribasso.

Bollettino della Borsa

UDINE, 21 luglio 1895.

Table with columns: Risultato, 23 lugl., 24 lugl. Rows include: Ital. 5% contanti, Obbligazioni Ass. Sceltes 5%, Obbligazioni Ferrovia meridionali, Fondiaria Banca d'Italia 4%, 5% Banco di Napoli, Ferrovia Udine-Ponteriva, Fondo Cassa Ris. Milano 5%, Pratiche Provincia di Udine.

Table with columns: Azioni, Banca d'Italia, di Udine, Popolare Friulana, Cooperativa Udinese, Cotoneificio Udinese, Veneto, Società Tramvia di Udine, Ferr. Meridionali, Mediterraneo, Cambi e valute, Francia, Germania, Londra, Austria e Banconote, Corone, Napoletani, Titoli di deposito, Chiosura Parigi su coupon, Tendenza debole.

R. Osservatorio Baeologico di Fagnana

Sono nati al primo incrocio bianco-giallo. Riproduzione di allevamenti speciali in collina.

Confessione esclusivamente cellulare con scrupolosa selezione filologica e microscopica a doppio controllo.

Razza robustissima. Condizioni vantaggiose.

Per ordinazioni rivolgersi al Direttore sig. Pasquale Burelli, geometra-agronomo.

ANTONIO ANGELO gerente responsabile.

Combustibile Economico

Mattonelle di carbon fossile (marca Perla) a lire 1.80 al quintale.

Deposito presso A. Romano Udine. Piazzale Porta Venezia (Poscolle).

Udine - G. B. ASQUINI - Udine

SUBSIDIO POSCOLLE rimpetto l'Asilo Marco Volpe.

Deposito Carboni di Fagnana, Fossile, Cok e Legna con servizio franco a domicilio.

Deposito Calce viva di ottima qualità ed a prezzo conveniente e vendita Cementi e Calce idraulica.

Recapiti in Città presso il negoziante in combustibili sig. Alessandro Sbulz via Aquileia n. 29 e rivenditori di R. Privative signori Gaetano Buracchio via Palladio num. 1, Gio Battista Tecco via Manin, Angelo Costantini via Mercatovecchio, Pietro Cherubini Piazza Garibaldi, Isidoro Filippini via Poscolle n. 21 e Giulia Cei Piazza dei Grani n. 3 e 4.

Vendita di latte.

La conducente della bottega situ in Via Grazzano nella casa N. 48 avvisia il pubblico che vende latte fresco, a qualunque ora del giorno, garantito puro a cent. 20 al litro, e, dietro richiesta, lo porterà anche a domicilio.

Tanto per la genuinità del latte che per la pulizia e puntualità nulla lascerà a desiderare.

Nutre però fiduciosi venir onorata da numerosi clienti.

Angela Montemesso.



ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA. Assistente per molti anni del dott. prof. Svatich. Visite e consulti dalle ore 8 alle 17. Udine - Via Poscolle, 5 - Udine.

Advertisement for Tord-Tripe and CHININA - RIZZI. Includes text: 'infalibile distruttore dei TOPI, SOCCI, TALPE...', 'Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di CHININA - RIZZI sono divenuti ormai incontestabili...'

CENA FATALE!

Partropp al toche spous. Dopo una buine cena Di accorta la pece. D'un bon dolor di chav: La boche e' ha la patine, Li stomi ai sint brusor, L'è son from il glottior, E' son arusa i oca. L'è ca' il catervo gastrico Ch'el ha rufa la bile. E al toche di finite. Cul ch'el na bon purgati... Quella taraca avale. Un got di Averro Giole (*) E date chanto storo. E sarà l'un lamp!

(*) del farmacista L. Sandri di Fagnana.

VERNICE

ISTANTANEA. Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può incidere il proprio uoglio. - Vendesi presso l'Amministrazione del « Friuli » al prezzo di Cent. 50 la Bottiglia.

Brunitore istantaneo

per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pagone, bronzo, ottone ecc. Vendesi al prezzo di Centesimi 75 presso l'Ufficio Annuari del Giornale il FRIULI, Udine Via della Prefettura num. 6.

Brunitore istantaneo

CAFFÈ MALTO KNEIPP

il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di caffè, vendesi presso tutte le drogherie e negozi in coloniali.

Deposito generale per la provincia e città presso la ditta Fratelli Dotta.

Cantina sociale di Strà

(Società anonima per azioni). Vini rossi da pasto a tipo costante. Il deposito filiale di Udine si trova fuori porta Venezia; lo spaccio a soli fiaschi in città si trova in piazza V. E. angolo di via Manin; servizio a domicilio.

Il rappresentante in Udine e provincia è il signor Giuseppe Balzan.

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima Cooperativa Costituita nel 1892. Sede in Genova, Via S. Lorenzo, 13.

La Banca sconta effetti a due firme e fa in genere qualsiasi operazione di Banca. Cercansi corrispondenti senza cauzione in qualsiasi comune d'Italia. Scrivere con francobollo per la risposta.

Tord-Tripe

infalibile distruttore dei TOPI, SOCCI, TALPE. - Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badesa e altri preparati. Vendesi a Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Annuari del giornale « Il Friuli ».

CHININA - RIZZI

Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di CHININA - RIZZI sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia, pel rialzo e crescita dei Capelli e della Barba.

Una volta provata la si adopera sempre. Lira 1.25 la bottiglia. Ingresso e dettaglio presso la Ditta proprietaria A. LONGEGA, S. Salvatore, 4325, VENEZIA.

In guardia dalle mistificazioni, chiedere a tutti i profumieri e parucchieri la vera ACQUA CHININA - RIZZI.

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale « Il Friuli ».

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Monaci stranieri

che chiedono la protezione italiana. Gerusalemme 23 - Oltre la comunità dei monaci abissini cattolici, che riconobbe il 19 luglio la protezione del Re d'Italia, chiesero ed ottennero la protezione italiana i monaci scioani copti del monastero di Deir-el-Sultan, compresi due segretari e il superiore Attabutros di Gondar, teste arrivato dallo Scioa.

I francesi al Madagascar. Parigi 23 - Dal Madagascar giunge la notizia che le operazioni militari francesi di colà non si svolgono affatto bene, poichè molta parte di truppa è malata.

BIBLIOTECA

P. Pera - Affetti e virtù, con illustrazioni artistiche di G. Magni R. Bagnopora e F. Firenze, editori. (Lire 2.50).

Il Pera è uno tra i più chiari educatori toscani, e ci piace annunciare la nuova edizione di questo suo lavoro, che egli ha riveduto aumentando il numero dei racconti, e che è degno del suo nome. Non sapremmo invece consigliare alla gioventù racconti più geniali e attraenti di quelli che sono raccolti sotto il titolo di Affetti e virtù nel bel volume del Pera, elegante, ornato di artistiche incisioni.

Il chiaro autore l'ha scritto non già per dilettare solamente, ma per farne utile strumento di morale pratica. Me-

glio che una raccolta di consigli, per quanto saggi e affettuosi, il Para presenta molti episodi della vita comune, in cui il giovane lettore vede come si possa aiutare il prossimo, onorare la patria, servire la Famiglia, e osservare in mezzo alla sventura e ai disagi caldi e puri il culto alla virtù.

Di questi libri che recano esempi così salutarci, che sembrano per tempo tanti buoni germi, bisogna pur dirlo, non v'è esuberanza: e non si stancheremo quindi di raccomandare il libro del Pera, come uno tra i più adatti a ritemperare nobilmente il cuore dei giovani. Non lo dimentichino adunque le famiglie e gli educatori perchè un libro buono dato a tempo, potrebbe decidere dell'avvenire di un figliuolo.

Continuano i compratori a visitare le partite in vendita ma con poche conclusioni, poichè le loro offerte in rapporto alle pretese sono sempre basse e solo arrivano a combinare incontrandosi con qualche venditore di roba in rimanenza desideroso di liquidare.

(Dal Sole).

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

NON PLUS ULTRA

23



Ottomana Ercolea - Letto alla turca

avento braccioli, elastico a 25 molle d'acciaio, materasso pieghevole, il tutto bene imbottito di lana di tillip. (vegetale) e coperta in stoffa Manilla, colori a piacere, elegantissima, per sole

Lire 23

Catalogo gratis dietro semplice biglietto da visita

Lodovico De Micheli

MILANO

20 - VIA MONTE NAPOLEONE - 20

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A PORDENONE	DA PORDENONE A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
O. 5.58	O. 9.20	O. 6.55	O. 7.45
M. 2.10	O. 9.30	O. 8.25	O. 10.15
O. 4.51	O. 10.14	O. 10.55	O. 11.24
M. 7.03	O. 10.15	O. 11.50	O. 12.59
O. 11.25	O. 12.31	O. 12.50	O. 13.40
O. 13.29	O. 12.31	O. 13.15	O. 13.40
O. 17.50	O. 22.45	O. 17.31	O. 21.40
O. 20.18	O. 23.06	O. 22.20	O. 23.05

DA UDINE A PORDENONE	DA PORDENONE A UDINE
O. 5.58	O. 9.20
D. 7.56	O. 9.29
O. 10.10	O. 10.39
D. 17.08	O. 16.55
O. 17.55	O. 18.57

DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
O. 6.55	O. 7.45
M. 8.25	O. 10.15
O. 10.55	O. 11.24
O. 11.50	O. 12.59
O. 12.50	O. 13.40
O. 13.15	O. 13.40
O. 17.31	O. 21.40
O. 22.20	O. 23.05

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.12 e 10.52 Da Venezia arrivo alle ore 18.16.

DA UDINE A PORDENONE	DA PORDENONE A UDINE
O. 5.58	O. 9.20
M. 2.10	O. 9.30
O. 4.51	O. 10.14
O. 11.25	O. 12.31
O. 13.29	O. 12.31
O. 17.50	O. 22.45
O. 20.18	O. 23.06

DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
O. 6.55	O. 7.45
M. 8.25	O. 10.15
O. 10.55	O. 11.24
O. 11.50	O. 12.59
O. 12.50	O. 13.40
O. 13.15	O. 13.40
O. 17.31	O. 21.40
O. 22.20	O. 23.05

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 5.58	O. 9.20
M. 2.10	O. 9.30
O. 4.51	O. 10.14
O. 11.25	O. 12.31
O. 13.29	O. 12.31
O. 17.50	O. 22.45
O. 20.18	O. 23.06

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R. A. 8.00	R. A. 8.34	R. A. 11.20	R. A. 12.10
R. A. 11.20	R. A. 12.10	R. A. 14.50	R. A. 15.35
R. A. 14.50	R. A. 15.35	R. A. 18.00	R. A. 18.45
R. A. 18.00	R. A. 18.45		

Signore

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farate uso costante della

Ricciolina

Vera arricciatrice inapprecabile per i capelli preparata da Fr. RIZZI - Firenze



Bagnando prima i capelli colli: Ricciolina, ed arricciandoli poi cogli appositi arricciatori, appesi in alto, si ottiene una perfetta e robusta arricciatura elegante e nel più breve tempo possibile, mantenendoli intatti per molto tempo.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto. Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi due arricciatori speciali ed istruzioni relative. Trovati vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Giornale *Il Friuli*, a L. 2.50.

CARTE PER TAPPEZZERIA dei Premiati Stabilimenti del Fibreno

Rappresentante in Udine e Provincia il signor **Lorenzo d'Orlandi di Civitale**, con Deposito in Udine al negozio del signor **Paolo Gaspardis** in Mercatovecchio.

Per quegli articoli che non avesse in Deposito, presso la Ditta medesima trovansi un ricco e variato campionario dei disegni più nuovi e qualità distinte, a prezzi della massima convenienza.

Si assume pure la messa in opera di dette carte, bordure, relative, abbassamenti, soffitti, a prezzi mitissimi.

La Polvere Rosea

a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico G. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti

Una scatola Lire 1

Si vende presso l'Ufficio annunci del nostro Giornale.

Grande Stabilimento Idro-Eletto-Terapico

con apposito locale per la cura KNEIPP (sistema Worishofen) DIREZIONE MEDICA A PERMANENZA UDINE

Completo stabilimento idroterapico — aperto tutto l'anno — CON APPPOSITO LOCALE PER LE APPLICAZIONI SECONDO IL METODO DI CURA KNEIPP, — bagni a vapore, bagni elettrici generali e parziali — sistema Gariger unico in Italia — applicazioni elettriche esterne, pneumotafio, massaggio ecc. Abbonamento speciale per cura non minore di giorni 20. — Cura idrica semplice con camera nel stabilimento L. 3.50 al giorno, id. senza camera L. 2.00. — Cura idro-elettrica ecc. con camera L. 5.00 al giorno, id. senza camera L. 3.50. — Per bisogni ed esigenze speciali prezzi da convenirsi. — Lo Stabilimento non tiene pensile, ma li si può avere a prezzi modicissimi nelle vicinanze, ed eventualmente può venir servita anche in camera. D.r. Domenico Calligaris.

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è



l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA VENEZIA — S. Salvatore 4825-23-24-25 POTENTE RISTORATORE dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non avendo una della soliti tinture, possiede tutte le facoltà di colorare i capelli ed il barba di un primitivo e naturale colore. Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché, senza macchiare il capo e la barba, in pochissimi giorni fa cadere ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetti. La più preferibile alla stessa perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia. Trovati vendibile presso l'Ufficio Annonzi del Giornale *IL FRIULI*, Udine, Via Prefettura N. 6.

Signore !!!

I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perché questo ridona al viso il fascino della giovinezza, ed a questo scopo, risponde, splendidamente, la meraviglia

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria ANTONIO LONGEGA S. S. Salvatore, 4825 - Venezia



poiché con questa specialità si dà ai capelli i più belli e naturali color: biondo oro di moda. Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i cui capelli biondi tendano ad scurirsi, mentre col'uso della suddetta specialità si avviene modo di conservarli sempre più simpatici e bel colore biondo oro.

È anche da preferirsi alle altre tutte le Nazionali, che Estere, poiché la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che solo L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto assicurissimo - Massimo buon mercato. Trovati vendibile presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli*.

Le migliori tinture del mondo

riconoscute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente ineccepibili sono le seguenti:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi Firenze di ANTONIO LONGEGA - Venezia. Questa preparazione senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione. — Alla bottiglia, L. 2.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia. Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sé impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa prima Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale. Alla scatola L. 4.

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmético. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quanto si trovano in commercio — Il Cerone americano è composto di un'olla di buccia che dà forza ai buchi dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo, castagno, e nero perfetto. Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 2.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunci del giornale, *IL FRIULI*, Via Prefettura N. 6.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSONINO

Uno dei più riparatissimi prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsonino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla pelle una carne quella morbidezza, e quel velluto che per anni siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse! Qualunque signora (e anche non lo è) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsonino di cui si è fatta ventata ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 2.50. Trovati vendibile presso l'Ufficio Annonzi del Giornale *IL FRIULI*, Udine, via della Prefettura N. 6.

TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889 CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Sorci, Falchi senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badesco che è pericolosa per suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890. Dichiariamo con piacere che il signor A. Cassonari ha fatto negli stabilimenti di macinazione grani, filatura riso, e fabbrica Pagine in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto TORD-TRIFE; e il risultato è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede. FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50. Trovati vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunci del giornale *IL FRIULI*, Via della Prefettura N. 6.



Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di

CHININA - RIZZI

sono diventati ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tinte per la sua vera e reale efficacia, per il rinforzo e crescita dei

Capelli e della Barba. Una volta provata si adopera sempre. Lire 1.25 da bottiglia. Ingresso e dettaglio presso la Ditta proprietaria A. LONGEGA, S. Salvatore 4825 - Venezia

In guardia dalle imitazioni, chiederla a tutti i profumieri e parafarmacisti. ACQUA CHININA - RIZZI. Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale *IL FRIULI*.